

Sondaggio del Sole 24 Ore tra i professionisti: a due mesi dalla scadenza ancora poche richieste e adesioni

La voluntary-bis non decolla

Correzioni in arrivo con la manovrina ma è a rischio l'obiettivo di 1,6 miliardi

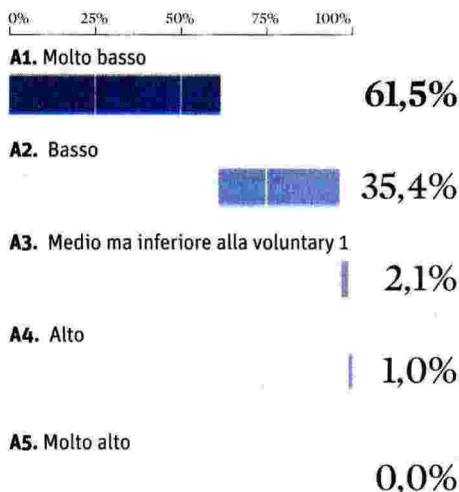
A due mesi dalla scadenza del 31 luglio per la presentazione delle istanze, la seconda edizione della voluntary disclosure non riscuote appeal. Tra gli operatori intervistati nel sondaggio del Sole 24 Ore del lunedì - cui hanno risposto 96 professionisti - prevale il pessimismo, anche nei confronti dei correttivi alla manovrina, attesa questa settimana in aula alla Camera.

Dell'Oste, Finizio, Melis ▶ pagine 2-3

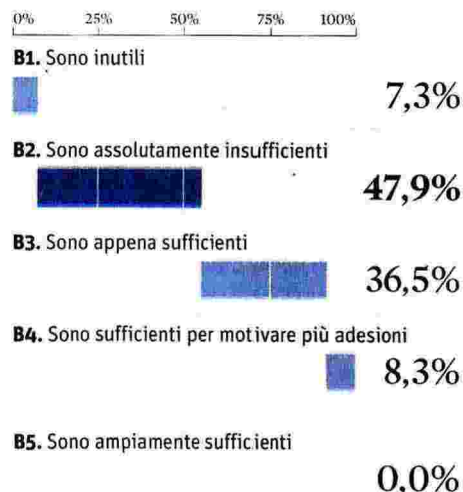
I risultati del sondaggio

Le risposte di professionisti e operatori alle domande del Sole 24 Ore

A. Qual è secondo la vostra esperienza di studio il grado di adesione alla voluntary bis?



B. Secondo voi le modifiche normative in discussione:



VOLUNTARY-BIS, CORRETTIVI CON POCO APPEAL

Tra gli operatori prevale il pessimismo: poche istanze e modifiche insufficienti per un professionista su due

ACCURA DI

Cristiano Dell'Oste
Michela Finizio
Valentina Melis

Poche, pochissime domande. A due mesi dalla scadenza del 31 luglio per la presentazione delle istanze, la seconda edizione della voluntary disclosure non decolla. Né sembrano destinati ad avere grande effetto i correttivi presentati la scorsa settimana tra gli emendamenti alla manovrina, attesa questa settimana in aula alla Camera.

Tra gli operatori intervistati nel sondaggio del Sole 24 Ore del Lunedì - cui hanno risposto 96 professionisti - prevale il pessimismo. Per quasi tutti gli addetti il grado di adesione alla procedura

finora è stato «molto basso» (61,5% di risposte) o «basso» (35,4%). Appena meno severo il giudizio sulle modifiche normative in discussione: più di un professionista su due le considera inutili (7,3%) o assolutamente insufficienti (47,9%).

Con queste premesse, è quasi impossibile che l'operazione porti nelle casse pubbliche gli 1,6 miliardi attesi. E si tratta di risorse che, in un modo o nell'altro, l'Erario dovrà trovare, perché sono state usate per giustificare il rinvio dell'aumento dell'Iva al 2018. Non è un caso che la stessa relazione tecnica alla manovrina abbia messo le mani avanti, spiegando che gli eventuali maggiori introiti derivanti dalla sanatoria delle liti con il Fisco (quotata a 400

milioni) serviranno a compensare i minori introiti della voluntary. Insomma, una doppia copertura per disinnescare una clausola di salvaguardia.

La voluntary-bis era stata pensata - soprattutto - per convincere gli evasori a regolarizzare il contante "domestico", anche perché chi ha partecipato alla prima edizione (130 mila istanze) ora può solo far emergere attività interne. Ed è su questo terreno che la nuova procedura sta segnando il passo. Non ci sono cifre precise, ma si stima che in Italia ci siano almeno 150 miliardi di euro nascosti nelle cassette di sicurezza (o in altri luoghi) e frutto di attività mai dichiarate al Fisco. Per farle emergere, però, il 78,1% dei professionisti ritiene indispensabile dare maggior appeal

È la nuova procedura di collaborazione volontaria per far emergere i capitali illegittimamente detenuti all'estero dai contribuenti, introdotta dal Dl 193/2016. Chi non ha già aderito alla prima voluntary disclosure, può fare istanza alle Entrate fino al 31 luglio, per i beni detenuti illegalmente oltreconfine o per gli illeciti commessi fino al 30 settembre 2016.

alla sanatoria su questo fronte.

Gli altri correttivi più richiesti puntano invece a correggere alcune spigolosità della procedura: dalla riduzione delle sanzioni o dei periodi accertabili per i Paesi divenuti trasparenti (53,1%) alla semplificazione delle procedure di calcolo (38,5%), che oggi richiedono una *probatio diabolica* sull'origine del denaro. Più criticabile in termini di equità generale la riapertura della procedura a chi ha già fatto la prima voluntary (indicata dal 35,4%), visto che tra gli esclusi ci sono gli evasori più irriducibili. Senza trascurare i rapporti tra gli aderenti alle due voluntary: la deducibilità delle imposte pagate all'estero anche in ipotesi di omessa dichiarazione, infatti, è apprezzata dall'80,2% de-



Voluntary-bis

gli operatori, ma non era prevista nella prima voluntary.

La prima tranche della procedura, d'altra parte, ha già fatto

emergere risorse rilevanti (59 miliardi). Lo si vede anche dagli importi dichiarati dai contribuenti nel quadro RW, passati da

91 a 241 miliardi tra il 2013 e il 2015 (tra conti correnti e depositi, attività finanziarie, immobili, lingotti, yacht e altri beni). E questo

ha generato anche un riflesso sulle imposte: negli stessi anni il gettito dell'Ivafe (la tassa sulle attività finanziarie) è quasi triplicato a 93 milioni.

« RIPRODUZIONE RISERVATA »

Le vie della ripresa

IL RIENTRO DEI CAPITALI

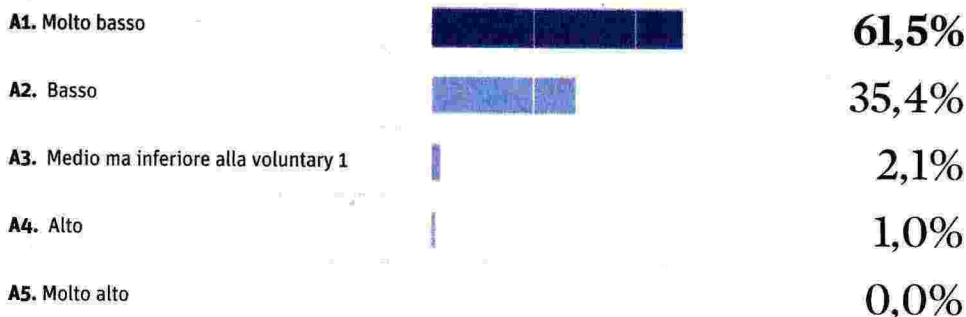
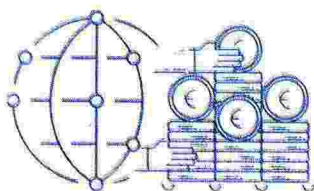
Risultato netto

Tra gli intervistati nel sondaggio del Sole 24 Ore il grado di adesione alla procedura finora è risultato essere «molto basso» (61,5% di risposte) o «basso» (35,4%)

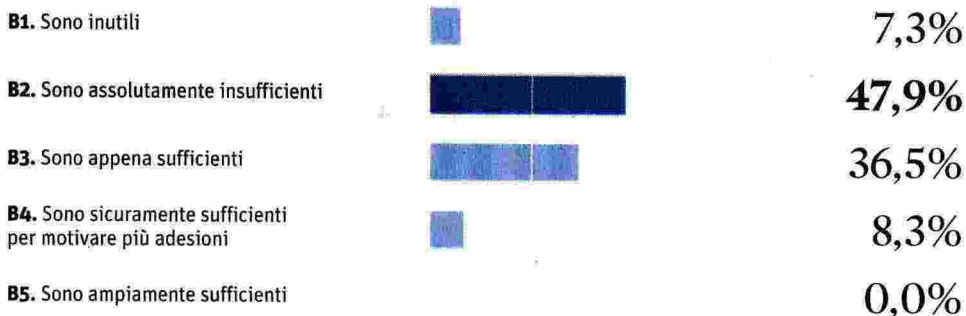
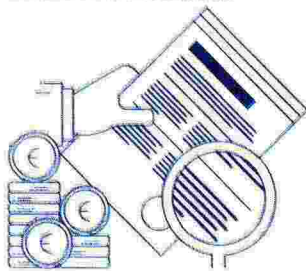
Il sondaggio tra gli addetti lavori

Le risposte di professionisti e operatori alle domande del Sole 24 Ore

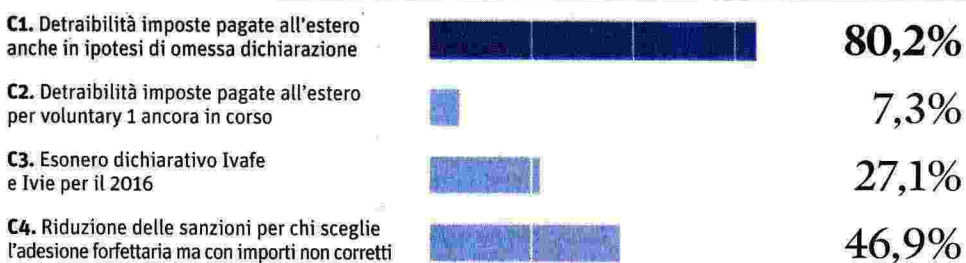
A. Qual è secondo la vostra esperienza di studio il grado di adesione alla voluntary bis?



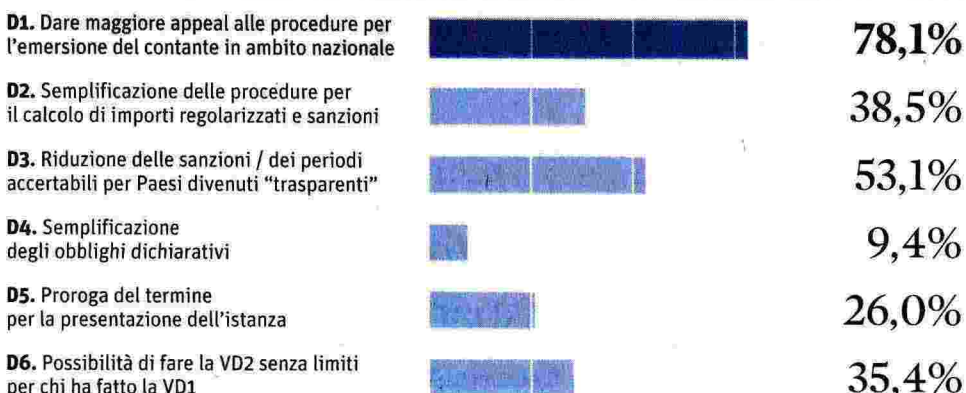
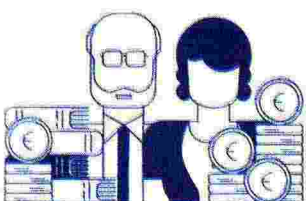
B. Secondo voi le modifiche normative in discussione:



C. Quale modifica tra quelle proposte giudicate più efficace (al massimo due scelte)



D. Quali ulteriori interventi andrebbero previsti per incoraggiare le adesioni alla voluntary bis? (al massimo tre scelte)



La valutazione sui correttivi in arrivo

Deciso il giudizio sulle modifiche normative in discussione: un professionista su due le considera inutili o assolutamente insufficienti

Le attività all'estero dichiarate dagli italiani

GLI IMPORTI NEL QUADRO RW PER TIPOLOGIA DI ASSET

Dati in miliardi di euro



Beni immobili



Beni materiali e forme di previdenza



Attività finanziarie



Conti correnti e depositi esteri

Periodo d'imposta 2013



Periodo d'imposta 2014



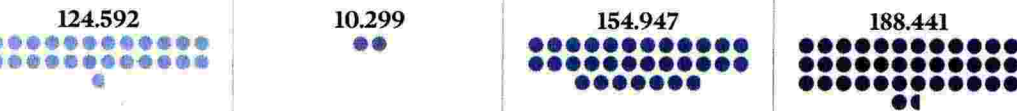
Periodo d'imposta 2015



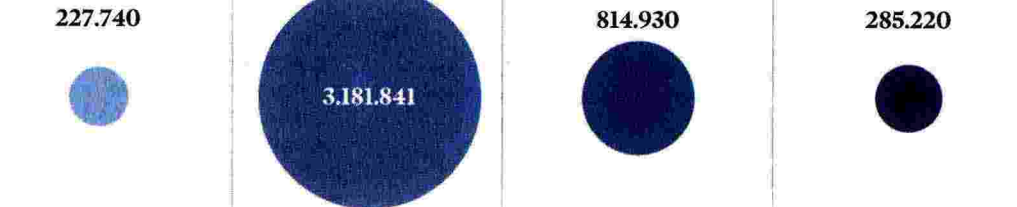
Variazione % 2015/2013



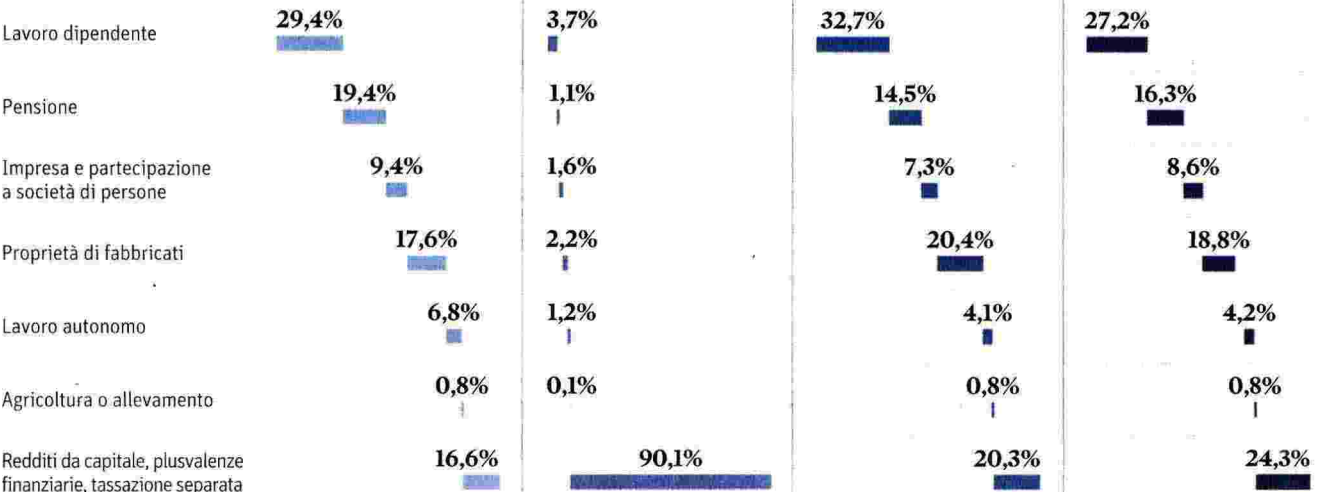
Contribuenti ● = 5.000



Valore medio dichiarato
Dati in euro



Suddivisione degli importi 2015 in base al reddito prevalente del dichiarante



I PARTECIPANTI

Il Sole 24 Ore del Lunedì è tornato a interpellare un ampio campione di professionisti e addetti ai lavori (dottori commercialisti, avvocati, esperti contabili, dirigenti di banche e istituti finanziari) sull'efficacia della voluntary disclosure bis. Hanno risposto al sondaggio:

- | | | | | |
|---|---|---|--|---|
| Rosanna Acierno
Studio tributario Acierno | Eugenio Briguglio, Massimo Foschi, Federico Innocenti, Francesco Nobili
Studio Biscozzi Nobili | Stefano Damagino
Roedi & Partners | Paolo Lucarini
TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti | Marco Piazza
Studio Piazza |
| Roberta Adami, Alessandro Stradi
Abaco Commercialisti Associati | Davide Cagnoni
Studio GDC TAX Milano | Antonio Della Carità
Bdc Associati | Aldo Mainini
Mainini Consulting | Giusy Pisanti
Piccinelli, Del Pico Pardi e partners |
| Laura Ambrosi, Antonio Iorio
Iorio & partners | Paola Camagni
Camagni e Associati | Giancarlo dello Preite
Studio dello Preite | Michaela Marcarini
Studio Marcarini | Massimo Pometto
St. Colombo Altamura Pometto |
| Massimo Antonini
Chiomenti | Davide Campolunghi
Commercialista | Dario Deotto
Deotto Ferrari e associati | Giuseppe Marino
Marino e Associati | Francesco Renne
Renne & Partners |
| Federico Andreoli
AP LEGAL Studio Associato | Fabrizio Cancelliere
St. Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e Ass. | Paolo Ferraretti
Studio Ferraretti | Stefano Massarotto
Studio Facchini Rossi & Soci | Matteo Rossi
Studio Rossi Fomasina |
| Giovanni Barbagelata
Studio Tributario Associato Facchini Rossi & Soci | Maria Antonietta Carta
Commercialista | Fabio Fiorentino
Commercialista | Stefano Mazzocchi
Mazzocchi e Associati | Corrado Sanvito
Avvocato |
| Uberto Barigozzi
Libra Fiduciaria | Nicola Cavalluzzo, Tomas Corda, Valentina Martignoni, Alessandro Montinari, Saverio Riganti
St. Ass. Cavalluzzo Rizzi Caldart | Andrea Franchini, Walter Pison
Studio Baccichetto e associati | Giovanni Mercanti
Mercanti Dorio e Associati | Alessandro Savorana
Savorana & Partners |
| Mosè Tiziano Begotti
Abps Commercialisti e Associati | Stefano Ceccacci
Unicredit | Luca Galassi
Commercialista | Giancarlo Modolo
Commercialista | Carlo Sergi
Studio associato Palma |
| Luigi Belluzzo, Stefano Serbini, Marzia Toia, Daniele Trivi
Belluzzo & Partners | Claudio Ceradini, Mario Cerofolini, Claudio Pigarelli, Gian Paolo Ranocchi, Andrea Rossi
Studio Stt | Alessandro Galli
GPAV commercialisti associati | Andrea Moiraghi
Commercialista | Massimiliano Sironi
Studio Sironi DCA |
| Carlotta Benigni, Andrea Di Dio, Leonardo Grassi, Antonio Longo, Alessandro Martinelli, Christian Montinari, Alberto Sandalo, Antonio Tomassini
Dla Piper | Marco Cerrato
Maisto e Associati | Carlo Galli
Clifford Chance | Giuseppe Napoli
Commercialista | Luca Luigi Tomasini
Commercialista |
| Giorgio Bommarco, Luigi Bittolo Bon, Gianluca Dan Boscolo
& Partners | Stefano Colao, Veronica Molinari
Studio Cerati Laurini Ampollini | Antonio Grasso
CGA Lex St. legale e tributario | Luca Nobile
Kpmg | Paola Tancredi
Studio Tancredi |
| Sandro Botticelli
commercialista | Maddalena Costa
Sts Deloitte | Stefano Grilli
Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners | Stefano Noro
Sala, Noro e associati | Andrea Tavecchio
Tavecchio Caldara & Associati |
| | | Massimo Ianni
Studio Legale e Tributario CD | Paolo Pagani
PM Dottori Commercialisti | Luca Valdameri
Pirola Pennuto Zei & Associati |
| | | Alfredo Imparato
Commercialista | Renzo Parisotto
consulente fiscale Gruppo Ubi | Fabrizio Vedana
Unione Fiduciaria |
| | | Roberto Lenzi
Lenzi e Associati | Matteo Pettinari
Legalmente.Pro- Studio Legale | Giuseppe Zucchetti
Studio Zucchetti |

L'IMPATTO SUL GETTITO DELLE IMPOSTE

Dati in milioni di euro



Ivie

Imposta sul valore degli immobili situati all'estero

Periodo d'imposta 2013



Periodo d'imposta 2015



Variazione % 2015/2013



Contribuenti ● = 5.000



Valore medio dell'imposta
Dati in euro



Ivafe

Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero

Periodo d'imposta 2013



Periodo d'imposta 2015



Variazione % 2015/2013



Contribuenti ● = 5.000



Valore medio dell'imposta
Dati in euro



Fonte: elaborazione Sole 24 Ore su statistiche fiscali - dipartimento Finanze